COMUNE DI VEGLIE

Informativa estesa per i trattamenti relativi alla gestione dei sistemi ZTL (Zone a Traffico Limitato)

In osservanza al Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e nel rispetto delle indicazioni contenute nel Provvedimento Generale emesso dal Garante della protezione dei dati personali (Provvedimento in materia di videosorveglianza – 8 aprile 2010), siamo a fornire le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali in relazione:

- alla modulistica presentata al Settore Polizia Locale per la domanda di accesso, a vario titolo, alle aree soggette a limitazione del traffico (ZTL) del Comune di Veglie;
- alle attività di registrazione e controllo elettronico dei veicoli in transito in suddette aree per l'accertamento da parte della Polizia locale della regolarità degli accessi, sosta e transito dei veicoli. Il controllo è attuato attraverso sistema di telecamere posizionate ai varchi elettronici della ZTL di alcune aree della città.

Chi tratta i miei dati?

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il **Comune di VEGLIE**, con sede alla Via Salice - 73010 Veglie (Le), Tel. 0832 969597, Email: protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it, Posta Elettronica Certificata: protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it.

Il Dirigente/Titolare di Posizione Organizzativa del Settore di riferimento individuato quale Designato è il Comandante della Polizia Locale. Il Designato, insieme al Responsabile della Protezione dei Dati, fornisce riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti (artt. 15–22 del Regolamento).

Il Titolare ha provveduto a designare per iscritto il Responsabile della Protezione dei dati, il quale può essere contattato tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail: privacy@liquidlaw.it

Qual è la base giuridica e quali sono le finalità?

Il trattamento dei dati personali svolto mediante l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza ha come intento l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (o connesso all'esercizio di pubblici poteri) di cui è investito il Comune ovvero per adempiere a obblighi di legge e/o regolamento (disciplinare comunale sulla ZTL), attribuite dalla normativa vigente alla Polizia Locale, quali:

- controllo dei varchi delle ZTL (Zone a Traffico Limitato);
- rilascio dei permessi;
- rilevazione e accertamento di violazioni dei Regolamenti e/o ordinanze;
- accertamento di eventuali illeciti amministrativi;

In particolare e più nel dettaglio, il trattamento dei dati attraverso i sistemi ZTL comunali viene effettuato per le seguenti finalità:

- rilascio dell'autorizzazione contrassegno per l'accesso alla ZTL e concessione delle deroghe ai divieti di accesso alla ZTL del territorio comunale (qualora il modulo preveda la raccolta di categorie particolari di dati personali, ivi compreso il contrassegno di disabilità, il trattamento viene effettuato per motivi di interesse pubblico rilevante, in conformità con l'art. 9 par. 2 lett. g) GDPR e con l'art. 2-sexies D.lgs. 196/2003, proporzionalmente alla finalità perseguita);
- presidiare determinate aree, nonché alla vigilare sul traffico veicolare e pedonale, tramite dispositivi idonei alla lettura targhe (ZTL);
- accertamento, contestazione e riscossione delle sanzioni amministrative conseguenti alle violazioni del Codice della Strada, anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici;

- gestione dei procedimenti sanzionatori relativi alle violazioni amministrative di competenza dell'Ente.

Il trattamento si ispira ai principi di liceità, necessità e proporzionalità nel rispetto della normativa vigente.

C'è bisogno del consenso ed è obbligatorio conferire i dati?

Le immagini possono essere rilevate senza l'acquisizione del consenso degli interessati (art. 6 comma 1 lett. e del GDPR e del Provvedimento del Garante 8 aprile 2010), le finalità sopra elencate vengono effettuate in esecuzione di compiti di interesse pubblico (o di rilevante interesse pubblico in caso di permesso disabili) e/o in adempimento a obblighi di legge (D.P.R. 250/1999) e/o di regolamento.

Il trattamento dei dati conferiti nei moduli è necessario e il mancato conferimento impedisce la fruizione autorizzata dell'accesso alle aree suddette.

Che tipologia di dati vengono trattati?

Il Titolare del trattamento ha installato diversi sistemi ZTL, mediante i quali vengono trattate le seguenti tipologie di dati:

- immagini e video;
- targhe dei mezzi in transito, data e ora accesso;
- tipologia di permesso ZTL (anche eventuali dati relativi allo stato di salute, in relazione alla tipologia di permesso assegnato-permesso disabili).

Le categorie di interessati al trattamento sono le seguenti: cittadini, terzi indicati dai fruitori dei permessi, persone fisiche in genere.

All'interno degli uffici del Comando di Polizia Locale vengono trattati anche i seguenti dati:

- dati personali identificativi o che rendono identificabile una persona fisica (anagrafiche, dati contatto, documenti d'identità e altri dati richiesti nei moduli di domanda);

È considerato dato personale, infatti, qualunque informazione relativa a persona fisica identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione.

Con quale modalità e per quanto tempo vengono tenuti i miei dati?

L'impianto ZTL è dotato di telecamere che permettono la rilevazione delle immagini. I soggetti interessati sono correttamente avvisati dell'installazione della videosorveglianza tramite l'apposizione di specifici cartelli e relative informative collocati prima del raggio di azione delle telecamere o comunque nelle loro immediate vicinanze.

I dati sono trattati in forma cartacea e digitale nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR, ossia secondo correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza, riservatezza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Ad essi sono riservate tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ovverosia al fine di prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati.

Gli impianti ZTL sono in funzione in determinati orari. Il trattamento dei dati è eseguito attraverso procedure informatiche e la eventuale visualizzazione avviene solo ad opera del Titolare, del Designato o di persone da questi appositamente autorizzate per iscritto.

Le immagini e fotogrammi rilevati dalle telecamere sono conservate solo in caso di violazione dei limiti d'accesso e le informazioni saranno utilizzate in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (fino al permanere delle esigenze probatorie). Il sistema non conserva le immagini relative ai veicoli che risultano essere autorizzati. In caso di violazione dei limiti d'accesso e di sosta le informazioni saranno utilizzate dal Comando di Polizia Locale e conservate in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

A chi vengono comunicati o inviati i dati?

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati non saranno diffusi. I dati potranno essere comunicati anche a società contrattualmente legate al Comune al fine di ottemperare ad obblighi contrattuali o di legge; precisamente, si tratta di terzi appartenenti alle seguenti categorie:

soggetti esterni incaricati alla gestione/ manutenzione/ amministrazione dell'impianto di videosorveglianza e, su specifico ordine, di pubblico ufficiale e/o altra autorità giudiziaria.
I soggetti appartenenti alle categorie suindicate svolgono la funzione di Responsabile esterno del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

Quali misure tecniche ed organizzative sono state adottate?
L'accesso e il trattamento dei dati saranno consentiti esclusivamente al personale designato ed autorizzato dal Comune, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e con l'adozione di misure adeguate di sicurezza volte alla prevenzione di eventuali perdite di dati, di usi illeciti o non corretti e/o di accessi non autorizzati, secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza. I dati raccolti non saranno trasferiti a paesi terzi non rientranti nello Spazio Economico Europeo e non è previsto l'uso di processi decisionali automatizzati volti alla profilazione.

Che diritti ho sui miei dati?
Si informa la cittadinanza che gli artt. 15 e seguenti del GDPR conferiscono agli interessati l'esercizio di specifici diritti nei nostri confronti. In particolare, l'interessato potrà:

- ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, l'accesso e dei medesimi dati e della loro origine, nonché delle finalità, dei tempi di conservazione, delle modalità del trattamento e della logica applicata in caso di trattamento effettuato con strumenti automatizzati;
- ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali trattati e, salvo il caso in cui non sia tecnicamente fattibile, trasmettere direttamente i Suoi dati a un altro Titolare del trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e trattati;
- ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati trattati;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- proporre reclamo alle Autorità di controllo.

Tali diritti potranno essere esercitati anche mediante richiesta da inviare al Comune di Veglie o al suo Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) ai recapiti sopra indicati, utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica.

Resta inteso che, laddove le richieste siano presentate tramite mezzi elettronici, le informazioni saranno fornite gratuitamente e in un formato elettronico di uso comune.
Qualora le richieste dell'interessato siano manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, il Comune può alternativamente: addebitare un contributo spese ragionevole tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l'azione richiesta; oppure rifiutare di soddisfare la richiesta. In entrambe le circostanze il Comune fornisce un'adeguata giustificazione all'interessato.

Informativa aggiornata al mese di settembre 2026